

BANDO

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER SPESE DI OSPITALITÀ IN CASE DI RIPOSO O ISTITUTI PER ANZIANI MALATI CRONICI O LUNGODEGENTI

(Art. 7 lett. c, del Regolamento per l'erogazione dell'assistenza)

N. 4/2024

Art. 1 - Oggetto

Cassa Forense, ai sensi dell'art. 7 lett. c) del Regolamento per l'erogazione dell'Assistenza, nell'ambito delle prestazioni a sostegno della salute, e giusta delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 aprile 2024, indice per l'anno 2024 un bando per l'assegnazione di contributi, fino allo stanziamento di € 200.000,00 per spese di ospitalità in case di riposo o istituti di ricovero pubblici o privati per anziani, malati cronici o lungodegenti.

Art. 2 - Destinatari

Sono destinatari del bando coloro che, alla data della sua pubblicazione, siano iscritti alla Cassa o iscritti all'Albo con procedimento di iscrizione alla Cassa in corso, non sospesi dall'Albo ai sensi dell'art. 20 della L. n° 247/12 né cancellati dall'Albo, o siano titolari di trattamenti di pensione diretta o di inabilità erogata dalla Cassa e in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

Ai sensi dell'art. 1 comma 6 del Regolamento dell'Assistenza, i destinatari non possono beneficiare nello stesso anno di più prestazioni della medesima tipologia erogata tramite bandi.

Art. 3 - Importo

Il contributo, erogato in unica soluzione, non può superare l'importo di € 8.000,00 in caso di ricovero per l'intera annualità.

In caso di minor durata, il contributo è liquidato in proporzione ai giorni di effettivo ricovero.

Art. 4 – Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al bando e l'ammissione alla graduatoria di cui al successivo art. 6 sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere in regola, alla data di presentazione della domanda, con le prescritte comunicazioni reddituali alla Cassa (Modello 5) per l'intero periodo di iscrizione alla Cassa, comunque, da data non antecedente al 1975 e per i pensionati dall'anno successivo al pensionamento;
- b) essere in regola, alla data di presentazione della domanda, con il pagamento dei

contributi previdenziali alla Cassa, sia iscritti a ruolo per gli anni successivi al 2000, sia in fase di riscossione diretta, anche se non sono stati oggetto di preventivo accertamento;

- c) aver dimorato nel corso dell'anno 2024 in casa di riposo o istituto di ricovero pubblico o privato per anziani, malati cronici o lungodegenti o in struttura equiparata;
- d) non aver percepito analoga prestazione erogata dallo Stato e/o da altri Enti;
- e) non aver beneficiato di altre prestazioni erogate tramite bandi a sostegno della salute emanati nel 2024.

Art. 5 – Modalità e termini della domanda

La domanda per l'assegnazione del contributo, sottoscritta dal richiedente o da chi ne ha la legale rappresentanza, deve essere inviata, a pena di inammissibilità, entro le ore 24,00 del 20 gennaio 2025 alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense — Servizio Assistenza e Servizi Avvocatura — Via G. G. Belli, 5 — 00193 — Roma, a mezzo raccomandata A/R o PEC dedicata (bandi@cert.cassaforense.it).

Per la presentazione della domanda deve essere utilizzato il modulo pubblicato sul sito internet www.cassaforense.it.

Al modulo deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del documento d'identità del richiedente e di chi ne abbia rappresentanza;
- b) certificato di stato di famiglia rilasciato in data non anteriore a tre mesi;
- c) copia dell'eventuale provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno;
- d) documentazione dalla quale risulti il periodo di ricovero;
- e) documentazione attestante il pagamento della retta;
- f) autocertificazione attestante che la spesa è a completo carico del beneficiario e che non è soggetta a rimborso parziale o totale da parte di altri Enti.

La documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), e) non è sostituibile con autocertificazione.

Il richiedente dovrà altresì indicare nel modulo di domanda il proprio reddito complessivo relativo all'anno 2023 (dichiarazione 2024), nonché il reddito complessivo del coniuge o della parte dell'unione civile relativo all'anno 2023

(dichiarazione 2024).

Le domande prive di sottoscrizione o carenti degli elementi essenziali che non consentano l'individuazione dell'istante o l'oggetto della richiesta si considerano come non presentate.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi formali della domanda e delle dichiarazioni rese, anche da terzi, l'istante dovrà produrre, nel termine perentorio di 15 giorni dalla relativa comunicazione e a pena di esclusione, le dichiarazioni, integrazioni o regolarizzazioni richieste da Cassa Forense.

Art. 6 – Graduatoria

I contributi sono erogati, fino a esaurimento dello stanziamento previsto dal bando, secondo una graduatoria formata con criterio inversamente proporzionale all'importo risultante dalla somma del reddito complessivo relativo all'anno 2023 (dichiarazione 2024) del beneficiario e del 50% di quello del coniuge o della parte dell'unione civile. Avranno priorità in graduatoria coloro che non hanno percepito il contributo tramite il medesimo bando indetto per l'anno 2023.

Con la presentazione della domanda si autorizza Cassa Forense a pubblicare sul sito internet la graduatoria senza indicazione del nominativo, ma con codice meccanografico/numero di protocollo della domanda e reddito utilizzato ai fini della graduatoria stessa, nonché a effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità della documentazione, delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni prodotte dal richiedente.

Il Presidente

Avv. Valter Militi

Pubblicato il 9 aprile 2024